

L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";

a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo:

con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;

con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006, è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;

in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria:

- con deliberazione di Giunta n. 17 del 21.11.2007, la SdS ha proposto agli enti consorziati di la proroga di 4 mesi, fino al 30 aprile 2008, della durata sperimentale della Società della Salute di Firenze; stabilendo altresì che, dopo tale data e nelle more degli adeguamenti di carattere normativo finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi sociosanitari territoriali, la SdS assicurerà la continuità delle attività del Consorzio sino al termine che sarà stabilito dalla Regione toscana per conformare al nuovo assetto normativo gli atti fondamentali del Consorzio;

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 77 del 10/12/2007 e del D.G. dell'Azienda Sanitaria n. 1014 del 28/12/2007 gli Enti consorziati hanno aderito alla suddetta proposta di proroga del Consorzio;

ATTESO CHE

il Piano Sanitario Regionale 2005-2007, al punto 3.4.9.1, individua il governo clinico come il contesto per la realizzazione degli obiettivi e degli interventi nei diversi ambiti di governo dei servizi sanitari, riconoscendo nel sistema di relazioni interdisciplinari e interprofessionali dei medici e degli amministratori la responsabilità del miglioramento dei servizi e della garanzia di cure appropriate;

RILEVATO

come la Medicina Generale sia parte integrante del sistema sanitario ed in particolare, soggetto co-partecipe per quanto attiene al governo clinico, alla medicina di iniziativa ed alla realizzazione di nuovi modelli di intervento sul territorio (es. istituzione delle Unità di Medicina Generale, percorsi

inerenti il Chronic Care Model, Punto Unico di Accesso....) e nella condivisione dei principali obiettivi di benessere della popolazione;

CONSIDERATO CHE

il Consorzio individua tra le scelte strategiche - secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvate con deliberazione di Giunta SdS n. 18 del 12.12.2007 - l'integrazione fra ospedale, territorio ed i Medici di Medicina Generale per assicurare una maggiore continuità alle cure della popolazione, la Medicina di iniziativa, la presa in carico multidisciplinare, l'approccio proattivo nei confronti della patologia, la promozione della salute;

RILEVATO

come le procedure di individuazione dei medici che entreranno a far parte degli organismi di governo previsti dal pre Accordo – Allegato 1 – dell'Accordo integrativo regionale in attuazione dell'ACN del 223.3.2005 (*pre accordo dei medici di assistenza primaria in applicazione dell'art. 4 comma 1 di cui all'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale recepito con atto di intesa 23.3.2005*) avendo necessità degli indispensabili passaggi sindacali, definizioni specifiche e passaggi elettivi, seppur partendo in tempi brevi, non saranno attuabili immediatamente nei prossimi mesi;

RITENUTO

pertanto opportuno nell'intento di dare il massimo e più celere sviluppo al lavoro avviato sui tempi prioritari del territorio, definire una fase "ponte", che consenta di meglio strutturare il comune lavoro, in attesa di una definizione regolamentare dell'Accordo tra ASF e Medici di Medicina Generale;

DATO ATTO

che il presente Protocollo intende consolidare quanto ad oggi intrapreso dalla Medicina Generale con la SdS Firenze e l'Azienda USL 10 di Firenze, condividendo il comune impegno a migliorare l'appropriatezza delle prestazioni e il governo clinico, lavorando in sinergia con i vari professionisti delle strutture territoriali della Zona Distretto Firenze;

RICHIAMATO

inoltre l'art. 21 dello Statuto della Società della Salute di Firenze per quanto attiene alla composizione dello Staff di Direzione;

RITENUTO

quindi di approvare il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 27.5.2008 in attesa di una definizione regolamentare dell'Accordo tra ASF e MMG, tra la Società della Salute di Firenze, l'Azienda USL 10 di Firenze e il Referente dei Medici di Medicina Generale, dr. Alessio Nastruzzi, che quale allegato di lettera "A" si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000;

Con le modalità previste dagli artt. 13 e 18 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 27.5.2008 in attesa di una definizione regolamentare dell'Accordo tra ASF e MMG, tra la Società della Salute di Firenze, l'Azienda USL 10 di Firenze e il Referente dei Medici di Medicina Generale, dr. Alessio Nastruzzi, che quale allegato di lettera "A" si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di assegnare al dr. Alessio Nastruzzi, Referente SdS Firenze per la Medicina Generale, n. 10 (dieci) ore settimanali, fino ad un massimo di n. 40 ore mensili, in deroga al massimale previsto quale medico di famiglia, da impiegarsi nelle azioni sotto riportate:
 - continuità del ruolo di interfaccia - previsto dall'art. 26 All. 2 del pre-accordo più volte citato - al Direttore Tecnico della Sds anche quale responsabile di Zona, e per esso, al Coordinatore Sanitario dei servizi di zona distretto Firenze, come presenza professionale nello Staff della SdS per l'ambito programmatico e di miglioramento della organizzazione dei percorsi e degli interventi sanitari e socio sanitari territoriali, con particolare attenzione agli elementi innovativi del Punto Unico di Accesso, del sistema di valutazione della non autosufficienza e della sperimentazione di progetti connessi con il Chronic Care Model
 - rappresentanza professionale nei tavoli permanenti per la definizione degli ambiti di programmazione sanitaria e sociosanitaria del Piano Integrato di salute 2008 –2010, in particolare:
 - tavolo stili di vita e obesità
 - tavolo gestione della domanda e dell'offerta
 - tavolo gestione integrata delle patologie croniche
 - tavolo gestione integrata delle patologie neoplastiche
 - coordinamento professionale derivante dalla attuazione dei progetti sanitari del PIS 2008-2010
 - supporto alla realizzazione e strutturazione nella zona distretto Firenze delle équipes territoriali, della UMG e di ogni progetto che verrà effettuato a livello territoriale.
- 3) di dare atto che il presente Protocollo decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla adozione da parte della Azienda USL 10 di Firenze ai fini del recepimento e relativo finanziamento;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
- 5) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.